



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 22 del 31/01/2017

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 19 del 31/01/2017

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DITTA CPL CONCORDIA SOC. COOP VIA PALAZZONE DAL CIV 4 AL 14 DAL 06/02/2017 AL
24/02/2017**

X:\ServizioLavoriPubblici\Viabilità\Ordinanze\Lavori\MANOMISSIONI\2017\PG 4767 - CPL CONCORDIA x HERA - Via Palazzone -
divieto di sosta e senso unico alternato.doc

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta CPL CONCORDIA SOC. COOP. con sede a Concordia Sulla Secchia (MO), in Via Achille Grandi n. 39, PG 4767 del 24/01/2017, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Programmazione e Gestione del Territorio PG 4166 del 20/01/2017 rilasciata ad HERA S.p.a. per manomissione di piani viabili, richiede una ordinanza di modifica della disciplina di circolazione stradale nella traversa di **VIA PALAZZONE** per eseguire un intervento di bonifica di un tratto di acquedotto e ricollegamento di allacci, e precisamente:

per un tratto stradale di m 50,00 dal civico 4 al civico 14

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- senso unico alternato;

Visto il programma dei lavori della Ditta, che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il **06/02/2017** ed il **24/02/2017**, durata complessiva di giorni 19;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che:

- la traversa di via Palazzone oggetto dell'intervento è una strada senza uscita;
- la carreggiata stradale oggetto di ordinanza presenta una larghezza di circa m 4,00 ed è regolamentata a doppio senso di circolazione;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario intervenire sulla semi-carreggiata, occupando le superfici con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico sulla semi-carreggiata opposta, non interessata dai lavori;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati;

SENSO UNICO ALTERNATO;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visti:

- il D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;

- il Regolamento per l'Esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;

- l'art.107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su via **PALAZZONE** in **corrispondenza dei civici dal 4 al 14** dalle ore 7:30 del giorno **06 FEBBRAIO 2017** fino alle ore 24.00 del giorno **24 FEBBRAIO 2017**, durata complessiva di giorni 19;

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per una lunghezza di **m 50,00** in corrispondenza dei lavori;

SENSO UNICO ALTERNATO;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48.

b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia

libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate